

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**

**ESERCIZIO 2012**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

## Relazione sulla gestione anno 2012

Nella qualità di Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, pur nella constatazione che molteplici e diversificate sono le attività di gestione che l'Ente Parco è chiamato ad affrontare e tenendo conto che già l'attività ordinaria ed istituzionale impegna totalmente il tempo a disposizione, si ritiene che l'attenzione e la concentrazione delle limitate risorse umane e della modesta dotazione finanziaria debbano essere spese in maniera prevalente, al fine di non veder vanificati anche gli sforzi profusi negli ultimi anni, nella ultimazione delle iniziative e progettazioni in atto.

Si ritiene quanto mai opportuno precisare il contesto all'interno del quale si è operato e che ne ha fortemente condizionato le scelte.

Infatti si riportano di seguito le problematiche più rilevanti che erano già state individuate nel corso degli anni precedenti:

- La carenza strutturale e funzionale del personale dipendente nella gestione tecnico-amministrativa dell'Ente, rispetto ai compiti istituzionali e programmatici di indirizzo politico;
- Una emergenza continua nella impostazione metodologiche e funzionale dei compiti istituzionali.

Questi due aspetti, emersi in maniera preponderante ed immediata dal contatto quotidiano con la Presidenza, con gli organi di indirizzo politico, con l'utenza e con la struttura amministrativa, si sono rilevati cruciali per il funzionamento dell'Ente in quanto richiedevano un lavoro continuo e costante di tutti i dipendenti per l'adeguamento alle esigenze subentranti.

Aspetti, questi, aggravati oltre che dal tempo perduto per l'occupazione della sede da parte dei lavoratori ex-LSU della ex-cooperativa, dalla necessità di dedicare gran parte del proprio lavoro per ricercare soluzioni alle loro problematiche, che non sempre corrispondevano alle necessità dell'Ente. Infatti gli ex lavoratori hanno sempre identificato l'Ente Parco come il proprio datore di lavoro e contro di esso hanno fatto convergere tutta

la propria attenzione e rivendicazione.

Nonostante ciò, grazie all'impegno dei dipendenti, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti entro la fine dell'anno come si evince dalla tabella allegata.

## RISULTATI CONSEGUITI NEL 2012

Rispetto agli obiettivi assegnati alla Direzione dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco per il 2012, si evidenziano i risultati conseguiti.

N.	OBIETTIVO	INDICATORE	DESCRIZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI
1	Migliorare e intensificare la collaborazione con il Corpo forestale dello Stato/CTA. Conservazione della natura e degli equilibri idraulici ed ecologici	Elaborazione, approvazione ed attuazione del Piano Operativo previsto dal DPCM del luglio 2002 che regola la dipendenza funzionale del CFS/CTA dall'Ente Parco. monitoraggio del territorio anche con l'attivazione della videosorveglianza con il CFS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stato redatto ed approvato il Piano Operativo di cui al DPCM 5/7/02.</li> <li>• Sono state acquistate dall'Ente Parco ed affidate al CFS alcune videocamere per la repressione dei reati ambientali nel territorio del Parco.</li> <li>• Anche a seguito delle misure di contenimento della finanza pubblica, c.d. Spending Review Legge 135/12, sono stati centralizzati presso l'Ente Parco gli appalti per servizi, forniture e lavori relativi al CTA/CFS con risparmi di spesa per l'Ente. E' stata intensificata la collaborazione con il CTA/CFS sia nelle attività di tutela del territorio, sia nelle attività di educazione ambientale e assistenza ai turisti.</li> </ul>
2	Piano della Trasparenza	adempimenti delle prescrizioni di cui al d. lgs 150/09	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stato aggiornato il Piano della Trasparenza.</li> <li>• E' stata aggiornata la sezione del sito web dell'Ente Parco "Operazione Trasparenza".</li> <li>• Sono state tenute alcune riunioni con i stakeholders come le associazioni ambientaliste, le guide del Parco, ecc.</li> </ul>
3	Gestione contenzioso dell'Ente	monitoraggio del contenzioso dell'Ente e miglioramento dei rapporti con l'avvocatura dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È stato attivato uno stretto rapporto di collaborazione con l'Avvocatura dello Stato per definire i numerosi contenziosi in essere pendenti, ma anche per avere un supporto consulenziale giuridico e legale sugli aspetti afferenti alla gestione del Parco;</li> <li>• È stata effettuata una transazione per gli avvocati Sanino e Abbamonte per una causa intentata relativa alla mancata liquidazione di parcelle professionali evitando così di andare a giudizio e sostenere spese più ingenti</li> </ul>
4	Protocollo Informatico, albo pretorio on line. Sviluppo del processo di innovazione tecnologica e della digitalizzazione dell'attività	Miglioramento delle relazioni con il pubblico. Attuazione delle misure obbligatorie previste dalla normativa vigente alla quale occorre adeguarsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per quanto riguarda il protocollo informatico si è provveduto a bandire apposita gara sul MEPA del Portale CONSIP e nel 2013 l'Ente Parco avrà il Protocollo informatico.</li> <li>• Per quanto riguarda la connessione ad internet,</li> </ul>

	<p>amministrativa Miglioramento dei servizi di connettività Adsl, web hosting, PEC e firma digitale, anche in considerazione delle prescrizioni contenute nel d.lgs. 235/2010</p>		<p>essenziale per il funzionamento dei sistemi informativi automatizzati dell'Ente, si è passati dal sistema ADSL asimetrico al sistema HDSL; ciò ha comportato un incremento della velocità di connessione da 256K a 1Mega che ha consentito anche di installare il Geoportale cartografico fornito dal Ministero dell'Ambiente necessario per condividere le informazioni cartografiche delle aree protette nazionali. Il passaggio dal sistema ADSL al sistema HDSL ha consentito all'Ente Parco non solo di migliorare l'efficienza del proprio sistema informativo, ma anche di risparmiare risorse economiche (circa 2264,00 euro all'anno).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si è passato al nuovo Provider per i servizi di hosting e di posta elettronica. Anche in questo caso si è migliorata l'efficienza dei sistemi con un risparmio di circa 3472, 00 all'anno.</li> </ul>
5	<p>Aggiornamento documento sulla Sicurezza; adeguamenti e sistemazione definitiva della sede legale e operativa dell'Ente Parco</p>	<p>adempimenti previsti dalla normativa vigente; attivazione infopoint nella "ex Casa del Custode" - fruibilità del Palazzo Mediceo e dei giardini; eventi pubblici , manutenzione e logistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stata sottoscritta una convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di igiene preventiva al fine di garantire al personale dell'Ente Parco le attività (visite mediche, esami di laboratorio, medico competente, aggiornamento del documento sulla sicurezza, ecc.) previste dal D. Lgs. 81/08 sulla tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro.</li> <li>• Sono stati nominati tra il personale dell'Ente gli addetti al primo soccorso, all'antincendio ed il responsabile della sicurezza per i lavoratori.</li> <li>• Sono stati acquistati deumidificatori per il piano terra del Palazzo Mediceo al fine di migliorare la salubrità degli uffici.</li> <li>• Sono stati realizzati i cancelli a protezione delle vasche di raccolta delle acque pluviali, che sono state svuotate periodicamente, utilizzando le stesse per l'irrigazione di giardini storici e degli orti.</li> <li>• E ' stato realizzato il progetto per l'allestimento dell'infopoint nella ex – casa del custode che prevede l'utilizzo di arredi con cartone riciclato pressurizzato e pannelli con foto di ambienti, fauna e flora del Vesuvio. E' stata effettuata una potatura di emergenza per la messa in sicurezza di alcuni alberi secolari dei giardini storici.</li> <li>• E' stata installata l'illuminazione delle rampe del Palazzo Mediceo.</li> </ul>

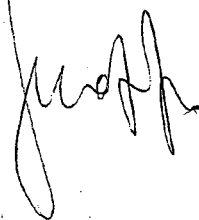
			<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono stati messi in sicurezza i quadri generali dell'energia elettrica del Palazzo Mediceo.</li> <li>• E' in corso di stipulazione la convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il completamento dei lavori nel Palazzo Mediceo e della ex casa del custode, evitando così il rischio di perdere i finanziamenti del MATTM.</li> <li>• E' stato effettuato un risanamento degli intonaci e la pitturazione dei locali dell'infopoint.</li> </ul>
6	Aumento dei livelli di soddisfazione della Comunità locale e stakeholders.	sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione, come consulte, Agenda21, ecc.; qualita' e quantita' delle prestazioni e dei servizi erogati;	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è stata predisposta una bozza di regolamentazione delle consulte da sottoporre al Consiglio Direttivo</li> </ul> <p><b><u>sono state organizzate le seguenti manifestazioni:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la giornata della legalità in ricordo delle vittime delle mafie nell'Osservatorio ambiente e Legalità del Parco;</li> <li>• la giornata dell'albero e puliamo il mondo con Legambiente</li> <li>• la settimana europea dei parchi</li> <li>• le domeniche nel Parco in collaborazione con il Comune di Ottaviano e CFS</li> </ul>
7	Gestione delle attività volte all'attuazione dei progetti finanziati dall'UE, dal Governo Nazionale e dalla Regione Campania	PIRAP - PON Sicurezza – FOR CLIMADAPT	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PON Sicurezza: per non perdere il finanziamento è stata stipulata una convenzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche che consentirà di concludere il progetto sul bene confiscato Prisco – Romano entro la fine del 2013</li> <li>• FOR CLIMADAPT: sono continuate le attività del progetto, di cui l'Ente Parco è capofila, con eventi di carattere tecnico – scientifico e riunioni anche all'estero</li> <li>• PIRAP: l'Ente Parco sta predisponendo la progettazione esecutiva da consegnare alla Regione Campania entro il 15 marzo 2013</li> </ul>
8	Attuazione previsioni contenute negli strumenti di pianificazione e di programmazione (Piano del parco, Piano Pluriennale economico e sociale, documento strategico, ecc) Inventario beni immobili	ricognizione degli atti e documenti ufficiali relativi a progetti, protocolli, destinazioni d'uso delle strutture ed immobili, ecc, per attualizzarne i contenuti e verificarne la realizzabilità verifica della pianificazione del territorio e della programmazione per attuare quanto indicato nel Piano del Parco ed in altri documenti strategici .	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dato che emerge da una prima ricognizione è che vi sono tante attività e progetti iniziati e non completati. Pertanto il monitoraggio è stato condotto con attenzione e nei primi mesi del 2013 verrà effettuata una relazione esaustiva al Consiglio; nel frattempo sono state poste in essere tutte le azioni necessarie ed urgenti al fine di tutelare al massimo l'Ente Parco.</li> </ul>
9	Abusivismo edilizio	Razionalizzare e semplificare le procedure dell'Ufficio Antiabusivismo - demolizioni, rapporti con l'Autorità Giudiziaria, ecc	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dal 1997 al secondo semestre dell'anno 2012 l'Ente Parco ha emesso 1928 ordinanze di sospensione dei lavori e riduzione in pristino;</li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'Ente Parco ha effettuato ad oggi 35 demolizioni</li> <li>• occorre recuperare le spese delle citate demolizioni nei confronti dei trasgressori;</li> <li>• vanno acquisiti al patrimonio dell'Ente gli immobili abusivi per i quali vi sia stata inottemperanza all'ordinanza di demolizione, con tutte le conseguenze particolarmente onerose per l'Ente Parco, come la messa in sicurezza degli stessi e la loro demolizione, la riqualificazione e la gestione delle aree di sedime, ecc,</li> <li>• vanno demoliti gli immobili oggetto di RE.s.a. dell'A.G.</li> </ul> <p>l'Ente Parco non ha una struttura tecnico - amministrativa che possa fare fronte agli adempimenti citati. Pertanto è stato posto in essere un piano che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• priorità alle demolizioni disposte dall'A.G. mediante accordi stipulati con la stessa e con i Comuni in base ai quali l'Ente Parco mette a disposizione le risorse economiche e l'A.G. ed i Comuni effettuano direttamente le demolizioni;</li> <li>• monitoraggio delle ordinanze per verificarne l'esecutività</li> <li>• richieste a vari Enti Pubblici (Regione, Provincia, Agenzia del Territorio, CFS, Comuni ) al fine di ottenere il supporto di tecnici per effettuare le acquisizioni degli immobili abusivi</li> <li>• richieste all'Avvocatura dello Stato per ottenere un supporto giuridico al fine di coinvolgere gli enti con competenza primaria sull'abusivismo edilizio come i Comuni e la Regione per le demolizioni in area Parco</li> </ul>
10	Approvazione regolamento del parco	osservazioni alla bozza di regolamento. Collaborazione con il Consiglio Direttivo per arrivare all'approvazione del Regolamento del Parco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è stato costituito un gruppo di lavoro interno all'Ente Parco al fine di elaborare le osservazioni ed integrazioni necessarie sul regolamento. Una prima bozza già è pronta, ma va implementata anche con i regolamenti di settore attualmente vigenti</li> </ul>

11	gestione delle attività nella Riserva Tirone Alto Vesuvio	Sistemazione piazzale quota 1000 accesso al Gran Cono miglioramento dell'accoglienza e della sicurezza dei turisti e visitatori/posto fisso CFS- rapporti con le guide vulcanologiche ed altre categorie	<ul style="list-style-type: none"><li>• è stata effettuata la gara per la gestione del servizio di biglietteria del Gran Cono del Vesuvio, aggiudicando il servizio per 10.798,00 euro al mese, con un risparmio per l'Ente rispetto all'appalto scaduto.</li><li>• sono state effettuate numerose riunioni con il Comune di Ercolano, la Provincia di Napoli, l'UTB del CFS al fine di arrivare ad una sistemazione definitiva del piazzale di quota 1000 e della viabilità connessa. Nei primi mesi del 2013 si realizzerà un corridoio di sicurezza per i mezzi di soccorso nonché alcuni stalli lungo la strada provinciale al fine di decongestionare dal traffico il piazzale.</li><li>• sono stati effettuati numerosi controlli da parte delle forze di polizia sul piazzale di quota 1000 a seguito di denunce dell'Ente Parco, in particolare per la presenza dei parcheggiatori e venditori abusivi</li></ul>
12	Contenimento spese e ottimizzazione delle risorse umane e miglioramento dell'efficienza	Accorpate la sede di San Sebastiano con quella di Ottaviano;	<ul style="list-style-type: none"><li>• le due sedi sono state accorpate nel maggio 2012. Ciò ha significato innanzitutto concentrare tutto il personale nella sede legale e operativa dell'Ente con maggiore efficienza e funzionalità..</li><li>• Dal 1° ottobre 2012 l'Ente Parco non sosterrà più le spese di energia ed acqua relative alle manifestazioni di terzi organizzate nel Palazzo Mediceo. Infatti è stata inviata una nota al Comune di Ottaviano in tal senso, visto che le utenze sono tutte intestate all'Ente Parco.</li></ul>

IL DIRETTORE

Dott. Gennaro Esposito



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Verbale n° 3 del 17 aprile 2013**

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 10,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, presenti la dott.ssa Patrizia Salomone e il dott. Giuseppe Di Nardo, nella sede dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio per l'esame del Rendiconto generale 2012.

Assiste il responsabile del servizio contabile dott. Luigi Carbone.

Il dott. Vincenzo Scognamiglio ha dato le dimissioni dal 18/01/2013 con nota protocollata in arrivo dall'Ente il 04/02/2013 n. prot. 435.

La dott.ssa Patrizia Salomone ha preso atto dei verbali n. 1 e 2 del 6 febbraio 2013 relativi rispettivamente alla verifica di cassa e alla terza variazione al bilancio 2012 effettuate dal dott. Giuseppe Di Nardo.

Si prende atto della relazione del Direttore, dott. Esposito Gennaro, del 03/04/2013, relativa alla radiazione dei residui attivi pari ad € 22.855,34 e passivi per € 148.058,58, eliminati, rispettivamente, per mancanza dei presupposti giuridici per la riscossione e per il venir meno dei titoli giuridici richiesti per il pagamento.

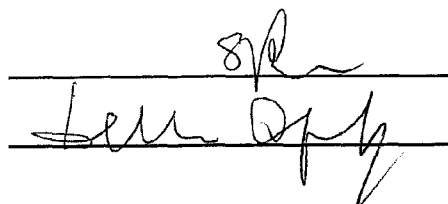
Le operazioni sono avvenute ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003 e il Collegio dei Revisori, ai sensi del comma 4 dell'articolo medesimo, manifesta parere positivo per la radiazione dei residui.

Letto, approvato e sottoscritto dagli intervenuti, il presente verbale sarà inviato a :

- Ragioneria Generale dello Stato – I.G.F. UFF VII via XX settembre n.97 Roma
- Ministero dell'Ambiente Roma – Servizio Conservazione della Natura
- Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti
- Presidente, Direttore e Consiglio Direttivo dell'Ente Parco

**SALOMONE dott.ssa Patrizia (Presidente)**

**DI NARDO dr. Giuseppe (Componente)**



**Verbale n° 4 del 17 aprile 2013**

L'anno 2013, il giorno 17 del mese di aprile, alle ore 12,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, presenti la dott.ssa Patrizia Salomone e il dott. Giuseppe Di Nardo, nella sede dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio per l'esame del Rendiconto generale 2012.

Assiste il responsabile del servizio contabile dott. Luigi Carbone.

Prima di procedere all'esame degli aspetti strettamente contabili si riportano di seguito gli atti inerenti la situazione economico-finanziaria:

- la Delibera del Consiglio Direttivo n. 33 del 27/10/2011 " con cui è stato deliberato il bilancio di previsione 2012;
- la nota PNM-2012-0002707 del 08/02/2012, acquisita al protocollo dell'Ente Parco al prot. n. 754 del 20/02/2012, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approva il bilancio di previsione per l'anno 2012;
- la determina dirigenziale n. 205 del 18/9/2012 avente ad oggetto "prima variazione al Bilancio di Previsione anno 2012";
- la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 27/10/2012 avente ad oggetto "seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2012";
- la nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PNM-2013-14268 del 19/02/2013 con cui si approva la seconda variazione al Bilancio di Previsione anno 2012;
- la deliberazione Presidenziale n.7 del 31/12/2012 avente ad oggetto "terza variazione al Bilancio di Previsione anno 2012";
- la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1 del 14/02/2013 avente ad oggetto "rettifica terza variazione al Bilancio di Previsione anno 2012";
- la nota del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare PNM-2013-26843 del 05/04/2013 con cui si approva la terza variazione al Bilancio di Previsione anno 2012;
- la nota PNM-2011-0044247 del 04/12 /2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che approva il conto consuntivo anno 2011.